



Incontro dei Sindaci dell'area interna Val di Chiana Senese

Verbale

San Casciano dei Bagni 28.09.2022

Presenti

1. Comune di Torrita Giacomo Grazi / Sindaco
2. Comune di Sinalunga Edo Zacchei/ Sindaco
3. Comune di Montepulciano Michele Angiolini/ Sindaco
4. Comune di Trequanda Andrea Francini/ Sindaco
5. Comune di San Casciano dei Bagni Agnese Carletti / Sindaco
6. Comune di Sarteano Francesco Landi / Sindaco
7. Comune di Chianciano Terme Damiano Rocchi/ Assessore
8. Comune di Chiusi Gianluca Sonnini / Sindaco
9. Comune di Cetona Roberto Cottini/ Sindaco

Angelita Luciani – Regione Toscana

Laura Levantesi – Regione Toscana

Simone Gheri - Anci Toscana

Marina Lauri – Anci Toscana

Luca Seghedoni – Anci Toscana

Il direttore di Anci introduce l'incontro illustrando in premessa le caratteristiche della nuova Strategia delle Aree Interne per la programmazione 21-27 e descrivendo il ruolo di Anci. Prosegue la dott.ssa Luciani dirigente di Regione Toscana, specificando le ragioni che hanno portato alla costituzione dell'area e





descrivendo poi tipologia e dimensione dei fondi disponibili, sistema di governance, tempistiche e soggetti coinvolti.

Si avvia poi il dibattito con i sindaci e gli amministratori presenti. Le questioni principali che emergono sono le seguenti.

Viene richiesto il ruolo del soggetto capofila. Si chiarisce che il soggetto capofila non ha in carico la produzione della rendicontazione dei singoli interventi previsti dalla strategia, che spetta invece al soggetto attuatore indicato in progetto. A tale proposito è possibile che la stessa unione possa essere delegata dai comuni a realizzare degli interventi e quindi possa essere anch'essa soggetto attuatore

Viene comunicato che i progetti possono riguardare anche solo alcuni comuni dell'area strategia, con l'attenzione al fatto che tali interventi siano coerenti appunto con la strategia.

Viene sottolineato come debbano comunque essere coinvolti gli apparati tecnici dei comuni per contribuire alla progettazione ed attuazione della strategia.

Viene richiesto se i Fondi FESR prevedano la possibilità di finanziamento della progettazione degli interventi. E Viene confermato che il finanziamento sul FESR è di quattro milioni di euro a cui dovrà essere aggiunta la parte di cofinanziamento.

Si immagina di poter utilizzare i fondi anche eventualmente per poter chiedere altre progettualità avviate o in avvio le cui finalità potrebbero essere coerenti con la strategia complessiva.

Vengono poste poi alcune questioni, tra cui; è possibile finanziare con i fondi FESR o ministeriali l'acquisto di immobili? Nel caso in cui tutte le 6 aree presentino progetto a valere sui fondi disponibili per i diversi OP in che modo verranno assegnati i fondi disponibili ?

Al termine dell'incontro viene deciso che il soggetto capofila sarà individuato nella unione dei comuni. La cabina di regia comprenderà tutti gli amministratori della unione stessa che coincide con l'area progetto.

